



Con la consueta franchezza anche oggi il testo di Giacomo ci riconduce a qualcosa che poi immediatamente interroga chi è in ascolto della parola. Evoca in fondo la consapevolezza di qualcosa che è proprio importante, che quotidianamente possiamo riconoscere, sono le passioni forti che abbiamo nel cuore a condurre la vita, a ispirare le scelte. Davvero questo appare costante ed evidente e allora lo sguardo del discepolo di chi sceglie di divenire progressivamente discepolo si orienta davvero a decifrare e a intuire i perché delle passioni forti che si annidano nel cuore perché dopo da lì può rinascere il desiderio e la possibilità di un rilancio, veri e propri itinerari di purificazione che consentono davvero una bonifica del cuore, perché quell'amore per il mondo che è nemico di Dio è parola implacabilmente vera. E oggi come ci aiutano parole come queste, che non hanno mai il tono della sentenza ma dentro hanno il linguaggio augurale delle persone brave che dicono puoi fare questo cammino. Se andassimo a pregare con calma il salmo che abbiamo pregato insieme come ritornello questo è un itinerario di purificazione del cuore, tappa dopo

tappa, che aiuta ad intuire atteggiamenti, scelte, possibilità concrete di passi, perché quel "avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi", che Giacomo regala ai suoi fratelli nella fede, la sentiamo come la parola la più carica di speranza, avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi. E questo ci risuona dentro come una parola che poi aiuta lo scorrere dei giorni e aiuta ad attraversarli i giorni con un animo come questo, con la limpidezza di chi vuole passi reali, di tracciati veri, per essere discepolo di Gesù. E poi l'altro spunto lo raccogliamo dal testo molto breve del brano di Luca, quasi ti verrebbe immediata una preghiera quando ascolti questo brevissimo dialogo tra la folla che si rivolge a Gesù e i farisei che impegnerebbero il Signore a zittire questa gente. Signore, non fare mai mancare i piccoli e i semplici che ti riconoscono, quelli che dicono benedetto colui che viene nel nome del Signore, questi piccoli continuano ad esserci, anche nella storia oggi, anche nelle pieghe delle tante fragilità di oggi, continuano ad esserci, Signore, questa è la presenza che dà più speranza e fiducia. E questi piccoli non si riuscirà mai a zittirli, perché sono dei piccoli e dei semplici, non hanno nessun altro intento se non quello di dire quello che profondamente sentono e vivono nel cuore. Io vi dico che se questi taceranno grideranno le pietre.

27.09.2012

SETTIMANA DELLA
IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

GIOVEDÌ

LETTURA

Letture della lettera di san Giacomo apostolo 4, 1-10

Carissimi, da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra? Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non riuscite a ottenere; combattete e fate guerra! Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni. Gente infedele! Non sapete che l'amore per il mondo è nemico di Dio?

Chi dunque vuole essere amico del mondo si rende nemico di Dio. O forse pensate che invano la Scrittura dichiara: «Fino alla gelosia ci ama lo Spirito, che egli ha fatto abitare in noi»? Anzi, ci concede la grazia più grande; per questo dice: / «Dio resiste ai superbi, / agli umili invece dà la sua grazia».

Sottomettetevi dunque a Dio; resistete al diavolo, ed egli fuggirà lontano da voi. Avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi. Peccatori, purificate le vostre mani; uomini dall'animo indeciso, santificate i vostri cuori. Riconoscete la vostra miseria, fate lutto e piangete; le vostre risa si cambino in lutto e la vostra allegria in tristezza. Umiliatevi davanti al Signore ed egli vi esalterà.

SALMO

Sal 50 (51)

® *Fammi grazia, o Dio, nella tua misericordia.*

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. ®

Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. ®

Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo. ®

Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso. ®

Insegnerò ai ribelli le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno.
Liberami dal sangue, o Dio, Dio mia salvezza:
la mia lingua esalterà la tua giustizia.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode. ⑧

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca 19, 37-40

In quel tempo. Il Signore Gesù era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: / «Benedetto colui che viene, / il re, nel nome del Signore. / Pace in cielo / e gloria nel più alto dei cieli!».

Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».